

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00086691
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTN - Denominazione /dedicazione	Madonna della divina Provvidenza
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Faenza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1524
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito emiliano-romagnolo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco staccato/ pittura a fresco/ applicazione su tela
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	m

MISA - Altezza	1.6
MISL - Larghezza	1
MISV - Varie	altezza con cornice: 1.9// larghezza con cornice: 1.3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1948 post
RSTS - Situazione	affresco trasferito su tela
RSTN - Nome operatore	Carolis, Dante De
RSTN - Nome operatore	Pesarini, Mario
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	il gruppo divino, con la Madre assisa contro nubi, campeggia entro uno squarcio di cielo. Essa inclina il capo, ad occhi semichiusi, nettamente, verso il bimbo ignudo, benedicente, seduto sul ginocchio destro. Il cromatismo è a gradevoli sfumature cangianti di gusto manieristico.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	dipinto devazionale. Anonimo manierista raffaellesco locale, o emiliano, con influsso veneto nell'arte di Girolamo da Treviso. Sotto il portico l'affresco era come si è detto nella testata verso Nord. Se ne ha notizia nel 1752 in quanto venerato entro uno scavo della parete stessa. Il parroco Brunetti dovendo abbandonare la chiesa soppressa in seguito ai disposti dell'età napoleonica e concentrata in S. Giovanni evangelista (soppressi agostiniani) a norma di una circolare vescovile relativa alle immagini da sottrarre alle profanazioni, lo fece celare dietro un muto in foglio. Qui fu riscoperto casualmente nel 1897 e poste in venerazione con altare nell'ex portico che nel frattempo era divenuto navata sinistra della chiesa.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SPSAE BO 0_0
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Corbara, A.
FUR - Funzionario responsabile	Bentini, J.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Tassinari M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI